



# **Istruzione e formazione per la cittadinanza attiva, contro le disuguaglianze**

SEMINARIO DEL GRUPPO DI LAVORO DEI DOCENTI DI SCIENZE UMANE

ROMA 16-17 Marzo

Trattazione di temi - problemi disciplinari  
nella prova scritta di scienze umane

*A cura di Stefania Stefanini – CTS SISUS*

Ufficio Stampa Miur

Roma, 29 gennaio 2015

Le Scienze Umane (Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia) saranno proposte nella seconda prova dell'omonimo indirizzo liceale (sezioni tradizionali): sono previsti la **trattazione di un argomento relativo a questi ambiti disciplinari, più alcuni quesiti di approfondimento**. Per le Scienze Umane ad indirizzo Economico-Sociale, la seconda prova verterà su Diritto ed Economia politica: potrà essere proposta sia la trattazione di problemi o temi disciplinari sia, in alternativa, l'analisi di casi o situazioni socio-politiche, giuridiche ed economiche.

Il Decreto Ministeriale 28 gennaio 2016, n. 36

MATERIA OGGETTO DELLA II PROVA SCRITTA AFFIDATA AL COMMISSARIO INTERNO:

- SCIENZE UMANE (ANTROP. PEDAG. PSICOL. SOCIOL)

- **Tipologia e modalità della seconda prova scritta** ( DPR nn87,88,89 del 2010 delle Indicazioni nazionali” per i Licei)

**Liceo delle Scienze Umane**

La prova consiste nella trattazione di un argomento afferente ai seguenti ambiti disciplinari:

- a) antropologico;
- b) pedagogico, con riferimento ad autori particolarmente significativi del Novecento
- c) sociologico, con riferimento a problemi o anche a concetti fondamentali.

La trattazione prevede alcuni quesiti di approfondimento

## Quali sono le caratteristiche della trattazione di un argomento di scienze umane ?

- E' una scrittura che espone in modo sistematico, organico e coerente un tema/problema e utilizza il lessico specialistico della disciplina.
- L'articolazione del discorso ha come fine fornire informazioni, descrizioni, spiegazioni attraverso la definizione di concetti, il riferimento ad Autori e teorie, la descrizione accurata dello stato delle cose.

# E' prevista la **personalizzazione**

come contributo

- interpretativo “ *mettere in evidenza gli aspetti significativi, confrontare il valore in relazione con altri oggetti dello stesso genere...*”
- argomentativo “ *discutere, ragionare per sostenere la validità di un particolare assunto...*”
- valutativo “ *esprimere le proprie riflessioni e il proprio giudizio...*”

# **Le risposte ai quesiti di approfondimento**

*essere brevi ma dire tutto*

La prova prevede la risposta a due domande a scelta tra le quattro proposte dal MIUR

La trattazione è sintetica senza indicazione della estensione massima consentita.

# Cosa verifica la prova?

Dalle Indicazioni nazionali: gli obiettivi di apprendimento delle scienze umane

*Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.*

*L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, da prevedere in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura, mette lo studente in grado di:*

- 1) padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;*
- 2) acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;*
- 3) sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.*



Risulta una curvatura di tipo  
**educativo/relazionale**  
del profilo formativo

# *Obiettivi specifici di apprendimento*

## • **Antropologia**

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.

In particolare saranno affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane:

a) le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese;

# ANTROPOLOGIA

- b) le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica;
- c) le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce;
- d) i metodi di ricerca in campo antropologico.

# • **Pedagogia**

QUINTO ANNO

A partire dalla lettura delle riflessioni e proposte di autori particolarmente significativi del novecento pedagogico lo studente accosta la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo.

Sono punti di riferimento essenziali:

Claparède,

Dewey,

Gentile,

Montessori,

Freinet,

Maritain

*Inoltre durante il quinto anno sono presi in esame i seguenti temi:*

- a) le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo (compresa la prospettiva della formazione continua) con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori;
- b) la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani;
- c) l'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona;
- d) i media, le tecnologie e l'educazione;
- e) l'educazione in prospettiva multiculturale;
- f) l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva

# • Sociologia

## QUINTO ANNO

Durante il quinto anno sono affrontati in maniera sistematica:

a) alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia:

l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione;

b) il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state;

c) gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona:

le politiche della salute, quelle per la famiglia e l'istruzione nonché l'attenzione ai disabili specialmente in ambito scolastico

# LA VALUTAZIONE

*«la seconda prova scritta ha lo scopo di accertare il possesso delle conoscenze, abilità e competenze specifiche acquisite dal candidato nell'ultimo anno del corso di studio frequentato» (art. 18 OM n.11 del 29.5.2015)*

La prova prevede due modalità di esecuzione

- la trattazione di un tema/problema con l'elaborazione interpretativa/riflessiva dei contenuti
- la risposta sintetica a quesiti

Una o due griglie di valutazione?